



Mirabello, un mosaico di speranza dai ragazzi della Gonelli

Le ceramiche distrutte dalle scosse del maggio 2012 diventano un'opera d'arte grazie all'impegno degli studenti della scuola media statale che hanno preso parte al progetto "Saper Essere Saper Fare", portato avanti dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna con UniCredit per coinvolgere le scuole colpite dal sisma nella realizzazione di iniziative di sostegno per gli alunni

FERRARA - Dalle ceramiche sbriciolate dalle scosse del maggio 2012, per volontà e fantasia degli studenti della **scuola media Giorgio Gonelli di Mirabello**, ecco "Quattro Stagioni" che parlano di speranza e di ricostruzione. Quattro pannelli per un mosaico d'eccezione, realizzato dai ragazzi della scuola che fa capo all'Istituto comprensivo "Alda Costa" di Vigarano Mainarda (Ferrara), grazie al contributo ottenuto partecipando al progetto "**Saper Essere Saper Fare**", lanciato lo scorso anno dall'**Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna** e da **UniCredit** e volto a coinvolgere le scuole colpite dal sisma nella realizzazione di iniziative di sostegno per gli alunni dell'area del cratere.

I fondi destinati al progetto "Saper Essere Saper Fare" ammontano a circa 300 mila euro e sono stati raccolti da UniCredit tramite il conto corrente "Terremoto in Emilia e Lombardia: sostieni le popolazioni colpite", **grazie alla solidarietà dei clienti, dei dipendenti e dei cittadini**. Sono 35 i progetti delle istituzioni scolastiche ammessi al finanziamento: 4 verranno realizzati in provincia di Reggio Emilia, 13 a Modena, 12 a Ferrara e 6 a Bologna, coinvolgendo circa 27.000 studenti.

Così, i ragazzi della scuola media di Mirabello hanno lavorato insieme, con l'aiuto dei professori, e partendo dai frammenti delle mattonelle di ceramica danneggiate dal sisma, fornite dalla ditta Ceramica S. Agostino, hanno realizzato un'opera d'arte che sarà presentata venerdì 7 Giugno, alle 17,30 presso la Scuola Media Gonelli (Via Giovecca, 34) a Mirabello, alla presenza dei giovanissimi autori, degli insegnanti, della preside dell'Istituto comprensivo, Paola Manzan, di Massimo Lanzarini, Responsabile Area commerciale Ferrara UniCredit e di un rappresentante della Società Ceramica S. Agostino.

"Lieta che la scuola potesse offrire un così significativo contributo – sostiene **Paola Manzan**, preside dell'Istituto comprensivo "Alda Costa" – ho voluto essere entusiasticamente coinvolta, onori ed oneri, assieme ai ragazzi e alle famiglie, ai docenti e alle associazioni locali, che hanno collaborato al buon esito di questo progetto". "Tutto un mondo si è incontrato a scuola - continua la professoressa **Paola Leonardi** docente referente del progetto - nella scuola di un territorio ferito, ma non vinto, e dalla scuola, volano aggregante e primo motore per la ricostruzione, si è ripartiti. E con l'animo del mosaicista si è voluto partecipare e testimoniare lo spirito di rinascita e l'elaborazione del trauma subito. Il lavoro continua in parallelo al contenimento dell'emergenza. La didattica che a questo momento si ispira può diventare buona pratica del quotidiano, caratterizzando il lungo periodo della ricostruzione".

"Siamo entusiasti del magnifico lavoro portato avanti da questi ragazzi – spiega **Massimo Lanzarini**, Responsabile Area Commerciale Ferrara UniCredit – E siamo molto contenti di aver potuto contribuire alla realizzazione di questo progetto, al fianco dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna. Questa iniziativa si inserisce in un percorso strutturato di azioni che UniCredit ha sviluppato a sostegno delle popolazioni terremotate, sia attraverso l'attività bancaria, che attraverso specifici interventi solidali, in condivisione con le istituzioni locali, in primo luogo la Regione"